



# COMUNE DI RONCELLO

Provincia di Monza e Brianza

C.F.: 02924070150 P.IVA: 00739880961

Piazza Don Gnocchi - 20877 Roncello

---

Settore Tecnico – Tel. 039.62788224/211

Prot. n. 1326

Roncello, 28/02/2015

Al Consigliere Comunale  
Giacomin avv. Davide  
Lista "Una Nuova Idea Per Roncello"  
Via Don Locatelli, 6/F

20877 RONCELLO MB

**Oggetto:** Interrogazione scritta ai sensi dell'art. 53 sub. 15 Reg. Cons. Comunale  
Prot. 1112 in data 18 febbraio 2015 (Interrogazione n. 1).

In merito all'interrogazione scritta, resa ai sensi dell'art. 53 sub 15 del Regolamento del Consiglio Comunale, datata 17/02/2015 e rilevato il tentativo di accomunare, pretestuosamente, due vicende nettamente distinte, si ritiene doveroso riportare, in sintesi, i reali accadimenti scevri da patetici e obsoleti giochetti politici.

Il testo dell'interrogazione riporta: *"...Il Sindaco ritiene - correttamente - che le nuove aule realizzate per il pre/post scuola non possono essere utilizzate in quanto non ancora collaudate. Con la presente sono a richiedere se: ad oggi l'Asilo nido di via D'Annunzio è stato definitivamente collaudato e - solo in caso affermativo - l'invio di copia del collaudo dell'opera ?"*.

Anzitutto una doverosa puntualizzazione: che fretta c'era di rivolgersi ai giornali per denunciare la cattiva gestione dei locali del sotto palestra, per poi, una volta recepite le motivazioni dai giornali, scrivere (si veda sopra) che il Sindaco ha agito correttamente? Non sarebbe stato più sensato rivolgersi prima allo scrivente?

Si specificano in seguito gli argomenti in esame.

## **LOCALI SOTTO PALESTRA**

In data 18/12/2014 protocollo comunale n. 8697, perveniva specifica comunicazione nella quale i legali rappresentanti delle società A-Thenà s.r.l. e Aramis s.r.l., incaricate alla

realizzazione dell'opera in esame, comunicavano che i lavori erano ultimati e pertanto richiedevano l'avvio delle procedure per addivenire al collaudo tecnico e amministrativo dell'opera.

Merita attenzione l'anomalia rilevata in merito alla scelta, operata dalla passata Amministrazione Comunale, di fare realizzare tale opera a scomputo del costo di costruzione. Infatti, la normativa vigente in materia prevede la possibilità di realizzare opere a scomputo esclusivamente per gli Oneri di Urbanizzazione e non anche per il Costo di Costruzione, quest'ultimo sempre dovuto dal titolare del permesso di costruire.

Invero il comma 2 dell'art. 16 D.P.R. 380/2001 recita testualmente: *"... La quota di contributo relativa agli oneri di urbanizzazione va corrisposta al comune all'atto del rilascio del permesso di costruire e, su richiesta dell'interessato, può essere rateizzata. A scomputo totale o parziale della quota dovuta, il titolare del permesso può obbligarsi a realizzare direttamente le opere di urbanizzazione..."*. Per il Costo di Costruzione, il D.P.R. 380/2001 al comma 3 del medesimo art. 16 recita: *"...La quota di contributo relativa al costo di costruzione, determinata all'atto del rilascio, è corrisposta in corso d'opera, con le modalità e le garanzie stabilite dal comune, non oltre sessanta giorni dalla ultimazione della costruzione..."*.

Conseguentemente non risulta riscontrabile la legittimità della scelta compiuta, che ci si riserva di approfondire.

L'Ufficio Tecnico, recepita la comunicazione delle Società succitate, contattava prontamente il collaudatore delle opere Ing. Ciccarone, chiedendogli di avviare le procedure di collaudo, di cui era stato incaricato dalla precedente Amministrazione Comunale, con atto Det. n. 51/163 del 15/05/2014;

In data 21/12/2014 l'ing. Ciccarone, fatta propria la richiesta dell'Ufficio Tecnico, comunicava al Direttore dei Lavori delle opere da collaudare, Arch. Tassi e alla scrivente Amministrazione Comunale, di indicare le date nelle quali si era disponibili alla visita di collaudo dal 11/01/2015, in quanto prima di quella data il Collaudatore non era disponibile;

In data 27/01/2015, a seguito di preavviso telefonico, il collaudatore fissava, con ritrovo direttamente in cantiere, la prima visita di collaudo. Presenti al sopralluogo tutte le parti interessate al procedimento. Di tale visita il Collaudatore, Ing. Ciccarone, redigeva apposito Verbale consegnandolo poi al protocollo comunale in data 28/01/2015 n. 614.

Da detto verbale emerge che occorre ancora:

- 1) Verificare se il progetto prevede l'impianto di allarme poiché risultano realizzate sole le predisposizioni;
- 2) Registrare gli infissi poiché non si chiudono correttamente;
- 3) Verificare su "as built" gli impianti tecnologici e i collegamenti dei cavi video e predisporre idonee finiture;
- 4) Sistemare i tubi corrugati sporgenti dal filo dalle pareti, tagliandoli per finire il lavoro correttamente;
- 5) Sistemare la placchetta della presa elettrica posizionata vicino alla porta di accesso al ripostiglio;
- 6) All'interno del ripostiglio: mettere nastro giallo/nero o bordino rigido per segnalare ostacolo che potrebbe fare urtare il capo;



- 7) Stuccare le crepe e le finiture;
- 8) Verificare/ registrare le maniglie dei nuovi serramenti e l'apertura della porta della palestra;
- 9) Con il fascicolo tecnico, consegnare il manuale delle pareti mobili;
- 10) Valutare la posizione e l'utilità del lavandino vicino all'ingresso;
- 11) Verificare collaudabilità e normativa delle barriere architettoniche poiché non risulta previsto un bagno al piano terra del locale sottopalestra e valutare l'utilizzo degli spazi con la Scuola Primaria annessa;
- 12) Recepire i layout degli impianti e incontrare gli impiantisti per la funzionalità degli impianti stessi.

Il Verbale chiudeva rilevando la necessità di effettuare un ulteriore sopralluogo.

Dall'analisi e dalle tempistiche sopra riportate, nulla si può imputare all'attuale Amministrazione Comunale, che si è sempre mossa con tempismo e nell'ambito delle proprie prerogative, senza invadere quelle del Collaudatore (si ripete: professionista scelto dalla precedente Amministrazione) che, pone addirittura dubbi sulla collaudabilità normativa dell'opera in merito al superamento delle barriere architettoniche. E di ciò occorre dare merito al collaudatore che ha dimostrato molta attenzione a un tema così importante quale la normativa vigente indirizzata alla tutela dei disabili.

Pensare di costringere un portatore di handicap a uscire dai nuovi locali, realizzati senza un bagno accessibile agli stessi, in pieno inverno, per recarsi ai servizi è aberrante e inaccettabile.

## **ASILO NIDO**

Appare stucchevole l'interrogazione posta e riferibile all'Asilo Nido. E questo alla luce degli accadimenti, inutilmente innescati dai medesimi soggetti nell'ottobre dello scorso anno, per gli stessi identici temi e che, ancora oggi, incuranti delle comunicazioni del Prefetto, pongono il medesimo argomento.

Occorre, infatti, evidenziare che la Lista Civica "*Una Nuova Idea per Roncello*" (si riscontra che la Lista ha solo e sempre la stessa *idea*) in data 18/10/2014, segnalava direttamente al Prefetto presunte irregolarità normative che avrebbero comportato, senza l'intervento del Prefetto, "*eventi infausti*".

In data 22/10/2014, il Prefetto di Monza e Brianza, in totale autonomia, disponeva un sopralluogo dei Vigili del Fuoco riscontrando la totale conformità dell'edificio e dell'attività ivi insediata, nonché la completezza dei documenti tecnici presentati e allegati alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività, depositata dall'Amministrazione Comunale in data 09/09/2014.

Inoltre il Prefetto rilevava che l'impianto gas era stato regolarmente realizzato. Di tutto quanto sopra evidenziato, è stata data notizia direttamente dal Prefetto all'Avv. Giacomini in data 06/11/2014.

Si informa, inoltre, che in data 30/12/2014, l'Asl ha effettuato un sopralluogo ispettivo alla struttura in esame, ritenendola conforme alla normativa vigente di riferimento per lo specifico utilizzo di "Asilo Nido".

Probabilmente si confonde l'iter amministrativo, ancora in corso, con l'effettiva e concreta conformità della struttura realizzata e dell'attività insediata alla legislazione vigente. A oggi, infatti, il Collaudatore, Ing. Giuseppe Ciccarone, è in attesa di ricevere dai Lottizzanti la documentazione relativa al conto finale con le attestazioni di pagamento o dichiarazioni delle imprese subcontraenti. Ciò non inficia, come asseverato dagli Enti Sovra Comunali, l'utilizzo della struttura " Asilo Nido".

Si auspica che tale argomento possa essere, per la lista civica "*Una Nuova Idea Per Roncello*" definitivamente concluso.

### **ASSICURAZIONI**

In riferimento alla parte dell'interrogazione distinta al punto 2): "*...quale forma di tutela è prevista dall'Assicurazione del Comune di Roncello e/o e quella del gestore in caso di sinistro*" si precisa che la scrivente Amministrazione Comunale ha assicurato l'immobile per i rischi derivanti da incendio/furto/elettronica e responsabilità civile.

Per quanto attiene il gestore dell'immobile, lo stesso è obbligato, dal contratto sottoscritto in data 01/09/2014, a contrarre, a titolo di garanzia delle obbligazioni assunte, apposita fidejussione bancaria dell'importo di euro 3.150,00. Tale polizza risulta allegata al contratto.

Infine s'informa che la locataria dell'immobile ha stipulato apposita polizza assicurativa a coperture dei rischi derivanti della propria attività.

### **CONSIDERAZIONI FINALI**

Rimane ora da comprendere in quale modo, dopo che Prefetto, l'Asl, e i Vigili del Fuoco hanno già riscontrato la totale conformità alle normative, si sia reso, con questa interrogazione, un servizio o una maggior tutela a vantaggio dei cittadini.

Doveroso, infatti, chiarire a questi ultimi, il motivo per cui si siano sottratte risorse della collettività (il lavoro degli uffici interrotto per recuperare informazioni/documenti e allestire insieme al Sindaco la risposta) per dar seguito a un'interrogazione dalla dubbia utilità.

Non sia mai che qualche malalingua possa pensare che ciò non sia altro che l'ennesimo tentativo del gruppo "*Una nuova Idea per Roncello*" di disturbare l'azione amministrativa dell'attuale maggioranza, tentando in modo bieco di screditarne il nome, a spese dei cittadini.

Distinti saluti,



IL SINDACO,  
Signorile ing. Luca